



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 25

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi del Dlgs 23/12/2022 n. 201

IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN PROVINCIA DI SONDRIO

ANNO 2024

RELAZIONE

Sondrio, 12/12/2024

IL DIRETTORE
Paolo Andrea Lombardi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 25

Indice

1	PREMESSA.....	5
2	CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
	2.1 LA REGOLAZIONE TARIFFARIA.....	8
	2.2 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	11
3	S.EC.AM. S.P.A.....	13
	3.1 ANDAMENTO ECONOMICO	13
	3.1.1 INVESTIMENTI PREGRESSI.....	13
	3.1.2 INVESTIMENTI FUTURI	14
	3.1.3 COSTI DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI.....	14
	3.1.3.1 OPEX – Costi operativi	15
	3.1.3.2 CAPEX – Costi di capitale	19
	3.1.3.3 FONI – Fondo nuovi investimenti	20
	3.1.3.4 ERC – Costi ambientali e della risorsa.....	20
	3.1.3.5 Rc – Conguagli.....	20
	3.1.3.6 Moltiplicatore tariffario e Vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore...	21
	3.1.3.7 Spesa della famiglia tipo	21
	3.1.4 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	21
	3.2 QUALITÀ DEL SERVIZIO.....	22
	3.2.1 QUALITÀ CONTRATTUALE	22
	3.2.2 QUALITÀ TECNICA	23
	3.3 OBBLIGHI CONTRATTUALI	24
	3.4 VINCOLI	24
4	CONSIDERAZIONI FINALI.....	25



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 25

1 PREMESSA

Con Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022 (anche “d.lgs. 201/2022”) avente ad oggetto *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, all’art. 30 è stato introdotto l’obbligo, da parte dei comuni (o loro eventuali forme associative) con popolazione superiore a 5.000 abitanti, delle città metropolitane, delle province e degli altri enti competenti l’obbligo di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Come noto, sulla rilevanza economica del servizio idrico integrato (anche “SII”) si è pronunciata la Corte costituzionale, 26/01/2011, n. 26 e ancora il 15/06/2011, n. 187.

Con d.l. 138/2011 conv. con modif. in l. 148/2011, all’art. 3 *bis*: da un lato, al comma 1, l’organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica è stato attribuito alle regioni e province autonome - che, tra l’altro, definiscono il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei designando gli enti di governo degli stessi – facendo salva l’organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali; dall’altro, al comma 1 *bis* le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente.

La normativa regionale della Regione Lombardia, con l’art. 48, comma 1 della legge n.26/2003 (sostituito dall’art. 1, comma 1, lett. h) della l.r. 21/2010 e successivamente modificato dall’art. 6, comma 1, lett. c), numeri 1) e 2) della l.r. 32/2015) ha attribuito alle Province (oltre che alla Città Metropolitana di Milano) le funzioni delle Autorità di Ambito (soppresse con l’introduzione del comma 186 *bis* all’art. 2 della l. 191/2009 da parte dell’art. 1, comma 1 *quinquies* della l. 42/2010 di conversione del d.l. 2/2010 stabilendo che spetti alle Regioni riassegnare le funzioni delle Autorità di Ambito).

Queste ultime (ai sensi dell’art. 48, comma 1 *bis* della citata l.r. Lombardia 26/2003) si avvalgono, per taluni compiti, di una Azienda Speciale denominata Ufficio d’Ambito e per talune decisioni è, peraltro, obbligatorio e vincolante il parere della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell’Ambito ai sensi dell’art. 48, comma 3 della stessa l.r. Lombardia 26/2003.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 25

Di conseguenza, l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (anche "EGA" o "EGATO") per come definito anche dalla disciplina tariffaria dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (anche "ARERA") per l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio, è individuato nella Provincia di Sondrio, la quale opera per il tramite dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.

L'Ufficio d'Ambito, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto legislativo sopracitato, intende mettere a disposizione – mediante pubblicazione sul proprio sito internet - le presente relazione riguardante la ricognizione effettuata della situazione gestionale del SII nell'ATO provinciale di competenza a tutti gli Enti che ne ritenessero di disporre.

Il contesto normativo ha subito nel tempo - e come in parte già visto – una evoluzione di discipline di rilievo, prima tra queste l'approvazione e poi modifica del d.lgs. 175/2016 recante Testo Unico sulle società partecipate (anche "TUSP") nonché il detto d.lgs. 201/2022 sui servizi pubblici locali e non ultime le azioni di ARERA in punto di disciplina tariffaria e relativi aggiornamenti (ed anche *unbundling* e qualità del servizio), da ultimo con deliberazione 28 dicembre 2023 n.639/2023/R/idr recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" volto, tra altro, a determinare adeguamenti per mitigare gli effetti conseguenti ad avvenimenti straordinari (la pandemia da COVID-19 prima, e l'eccezionale aumento dei costi energetici poi) a garanzia della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 25

2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

S.Ec.Am. S.p.A., con sede legale in Sondrio, via Vanoni 79, C.F.: 80003550144 e P.I.: 00670090141, è il gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Sondrio, in forza di specifica convenzione stipulata il 25 giugno 2014 con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, dopo che il relativo schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.12 del 04 aprile 2014, previo parere favorevole della Conferenza dei Comuni riunitasi in data 05 marzo 2014. La predetta convenzione è stata poi integrata con deliberazione di Consiglio provinciale n.5 del 19 maggio 2015, aggiornata con deliberazione di Consiglio provinciale n.34 del 13 dicembre 2016 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.665/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, e infine ampliata temporalmente sino alla massima durata consentita dalla normativa vigente (30 anni, contro gli originari 20 anni) con deliberazione di Consiglio provinciale n.20 del 09 maggio 2019. La versione più recente della convenzione, con testo a fronte dei vari addendum susseguites, è quella contenuta nella deliberazione di Consiglio provinciale n.22 del 03.05.2021.

Al momento della compilazione della presente relazione, la società S.Ec.Am. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dell'intero ATO di Sondrio, coincidente con il confine amministrativo dell'omonima provincia, suddivisa in 77 comuni.

Il territorio dell'ATO di Sondrio è interamente montano, al punto che Regione Lombardia - con Legge n.19 dell'8 luglio 2015 (art.5) - ha riconosciuto la specificità montana della Provincia di Sondrio.

La specificità montana per quanto riguarda il servizio idrico integrato si manifesta in un prevalente approvvigionamento mediante sorgenti, tipicamente ubicate in zona di alta montagna, che rappresentano infatti il 96% dei punti di captazione complessivi¹. Il prelievo di acque alla sorgente garantisce, normalmente, standard di qualità elevati già all'origine, essendo poco o per nulla influenzate da attività antropiche.

Risorsa abbondante, buona qualità e costi di gestione contenuti; questo mix di condizioni positive ha contribuito a far sì che nell'ATO di Sondrio sino al 30 giugno 2014² la gestione dei servizi idrici fosse per lo più ancora in capo alle singole Amministrazioni comunali in economia diretta, comportando negli anni molteplici differenze tra gli utenti finali; una tra queste, probabilmente la più importante, riguarda la misurazione dei volumi erogati, assente storicamente in circa un terzo dei comuni e solo recentemente superata con un massiccio programma di installazione di contatori.

¹ Fonte: Pag.218 della Relazione Generale del Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio – approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.33 del 12 luglio 2021;

² Dal 01 luglio 2014 è iniziata la gestione d'ambito da parte della società S.Ec.Am. S.p.A. - vedi Convenzione di affidamento approvata con deliberazione di Consiglio provinciale n.12 del 04 aprile 2014;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 25

Una generale criticità del servizio idrico integrato tipica delle zone montane è costituita dalla grande dispersione degli utenti sul territorio gestito. Questo comporta reti molto estese a servizio di pochi utenti, con la conseguenza che i costi di gestione vengono suddivisi su un numero esiguo di persone.

L'ATO di Sondrio conta 4.749 km di rete tra acquedotto e fognatura (3.068 acquedotto + 1.681 fognatura)³; a queste infrastrutture devono aggiungersi 82 impianti di depurazione, 18 dei quali di potenzialità maggiore a 2.000 AE⁴.

I costi di gestione operativa e di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono ripartiti sull'utenza servita, pari a 178.795 residenti oltre ad una popolazione fluttuante di 130.634 abitanti⁵.

La sproporzione tra i costi necessari a mantenere un tasso di rinnovo delle infrastrutture coerente con la vita utile delle medesime e la platea dei soggetti che dovrebbero sobbarcarsi tali costi mediante il pagamento della tariffa, è all'attenzione dell'EGATO di Sondrio.

Quanto sopra per dare evidenza di come territori diversi abbiano caratteristiche diverse, che possono impattare in grande misura sul servizio idrico integrato, in particolare sul costo di gestione del servizio e, di riflesso quindi, sugli importi richiesti ai singoli utenti.

Considerato che gli incrementi tariffari sono limitati da considerazioni politico sociali di livello locale, prima ancora che regolamentarie dell'Autorità nazionale all'uopo preposta, la conclusione riguardo le caratteristiche del territorio gestito non può che essere tesa a sensibilizzare i soggetti competenti, tra i quali ovviamente l'ARERA, a tenere sempre in debita considerazione le maggiori difficoltà che incontrano i gestori dei territori montani.

All'interno dell'ATO di Sondrio non vi sono gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.

2.1 LA REGOLAZIONE TARIFFARIA

Le predisposizioni tariffarie vengono determinate dall'Ente di Governo d'Ambito tramite l'Azienda Speciale, secondo i metodi, norme e modalità definite periodicamente dall'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente (ARERA).

³ Dati dell'anno 2023, rilevati dal Fg. "Dati_tecnici" del file "311_1348 RDT2024 SECAM 2024_09_27", depositato presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, costituente parte dello schema regolatorio 2024-2029 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.42 del 30.10.2024;

⁴ Dati dell'anno 2023, rilevati dal Fg. "QT-Depurazione" del file "RQTI_2024_SECAM_2024_04_23", trasmesso ad ARERA nell'ambito della raccolta dati di qualità tecnica il 29/04/2024 (prot.1105);

⁵ Dati dell'anno 2023, rilevati dal Fg. "Dati_tecnici" del file "311_1348 RDT2024 SECAM 2024_09_27" di cui sopra;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 25

A partire dall'anno 2012 (*ndr con il DPCM del 20/07/2012 sono state attribuite all'ARERA - ex AEEGSI le funzioni di controllo del servizio idrico integrato*), l'Autorità Nazionale ARERA ha definito ed introdotto i "periodi regolatori". Per ciascun periodo regolatorio (ad oggi individuato come il biennio o il quadriennio o il sessennio immediatamente successivo alla pubblicazione della deliberazione di riferimento), l'Autorità Nazionale ha definito il "metodo", ossia la modalità di calcolo della tariffa che tenga conto (avendo l'obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario):

- dei costi sostenuti dal gestore per garantire all'utenza finale i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- della programmazione degli interventi volti a migliorare/completare/implementare l'erogazione del servizio sia in termini di qualità tecnica del servizio (cioè di miglioramento delle performance delle reti/impianti gestiti), sia di qualità contrattuale (cioè di miglioramento della qualità del servizio offerto dell'utenza).

A ciascun Gestore del servizio idrico integrato operante sul territorio nazionale, viene riconosciuto, per ciascun anno, il vincolo dei ricavi (VRG), che tiene conto dei costi sostenuti dal gestore per la gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, così composto:

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + RC_{TOT}^a$$

Dove:

Capex: rappresenta i costi delle immobilizzazioni (beni) di proprietà del gestore del servizio idrico, dato dalla somma degli ammortamenti (AMM), oneri finanziari (OF), oneri fiscali ($OFisc$) ed una quota relativa al riconoscimento dei costi legati alle infrastrutture di proprietà di terzi $\Delta CUIT_{Capex}$:

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT_{Capex}^a$$

FoNI: rappresenta il fondo per i nuovi investimenti, cioè la componente tariffaria a sostegno di obiettivi specifici e di interventi, dato dalla somma della componente di anticipazione del finanziamento per i nuovi investimenti (FNI_{FoNI}), dalla componente di ammortamento sui contributi a fondo perduto (AMM_{FoNI}), dalla componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi ($\Delta CUIT_{FoNI}$):

$$FoNI^a = FNI_{FoNI}^a + AMM_{FoNI}^a + \Delta CUIT_{FoNI}^a$$

Opex: è la componente che include i costi operativi endogeni (cioè interni alla gestione, come i costi della produzione, del personale, ecc – $Opex_{end}$) e costi operativi aggiornabili (energia elettrica, acquisti all'ingrosso, ecc, compresi quelli relativi alla morosità – $Opex_{ai}$):



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 25

$$Opex^a = Opex_{md}^a + Opex_{ai}^a$$

ERC: è la componente a copertura dei costi ambientali (EnvC) e della risorsa (canoni di derivazione, contributi per consorzi di bonifica, canoni per restituzioni acque, ecc – ResC):

$$ERC^a = EnvC^a + ResC^a$$

RC_{TOT}: è l'eventuale componente di conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del gestore dell'anno a-2 non interamente percepito.

Il metodo di calcolo consente di definire, per ciascun anno del periodo regolatorio di riferimento, il moltiplicatore tariffario θ (theta) da applicare alle quote fisse e variabili dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione applicate all'utenza. Il moltiplicatore tariffario è direttamente proporzionale al VRG.

A partire dall'anno 2014 e sino all'anno 2023 compreso, le proposte tariffarie elaborate dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio sono state approvate dall'Autorità Nazionale competente.

Per quanto al periodo 2024-2029 il relativo schema regolatorio è stato approvato dal Consiglio provinciale (deliberazione n.42 del 30.10.2024) ed è tuttora in attesa di approvazione da parte di ARERA.

A decorrere dal 01/01/2018, in tutto l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio, è stata introdotta la nuova articolazione tariffaria definita dall'Ente di Governo d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR (c.d. T.I.C.S.I. - testo integrato corrispettivi servizio idrico). La nuova articolazione tariffaria ha riguardato sia le utenze civili, sia le utenze autorizzate allo scarico e collettamento dei reflui industriali in fognatura.

Ai sensi delle Deliberazioni ARERA 655/2015/R/IDR e 917/2017/R/IDR e s.m.i., l'Autorità Nazionale ha definito i macro-indicatori con i quali valutare la qualità contrattuale e la qualità tecnica del servizio svolto dal gestore. In base al valore ottenuto per ciascun macro-indicatore ogni gestore viene classificato all'interno di una classe (dalla E – la più bassa alla A – la migliore) che ne indica la performance. Per ciascuno di essi e per ciascun anno di riferimento, vengono fissati degli obiettivi di miglioramento (o di mantenimento nel caso il gestore ricada in classe A).

I macro-indicatori sono i seguenti:

Qualità contrattuale

MC1: avvio e cessazione del rapporto contrattuale

MC2: gestione del rapporto contrattuale ed accessibilità del servizio



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 25

Qualità tecnica

	M1	: Perdite idriche
Acquedotto	M2	: Interruzioni del servizio
	M3	: Qualità dell'acqua erogata
Fognatura	M4	: Adeguatezza del sistema fognario
	M5	: Smaltimento fanghi in discarica
Depurazione	M6	: Qualità dell'acqua depurata

2.2 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Con l'inizio della gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A è nato l'obbligo dell'Ufficio d'Ambito di vigilare sull'operato del Gestore come previsto dall'art.2, comma 1, lettera e) dello Statuto. La vigilanza è da intendersi quale diritto-dovere dell'Ufficio d'Ambito di controllare la legalità e la correttezza delle attività di S.Ec.Am. S.p.A., relativamente al servizio idrico integrato, e di intervenire qualora sia necessario.

Ad oggi la vigilanza su S.Ec.Am. S.p.A. è attuata in tre forme specifiche e con una cadenza prestabilita.

La prima si attua mediante monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la convenzione di affidamento mette in capo al Gestore nei confronti dell'Ufficio d'Ambito.

La seconda prevede il monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la Carta della Qualità del servizio mette in capo al Gestore nei confronti dell'utenza.

La terza, infine, prevede il monitoraggio del programma degli interventi infrastrutturali che ogni biennio, secondo le scadenze temporali imposte da ARERA, l'Ufficio d'Ambito delibera affinché siano realizzati dal Gestore.

Le risultanze di tale vigilanza sono regolarmente pubblicate sul sito dell'Ufficio d'Ambito, nell'apposita sezione disponibile al percorso <http://www.atosondrio.it/vigilanza-sul-Gestore-dambito/>. In esito alle attività sopra descritte l'Ufficio d'Ambito interviene, qualora sia necessario, con opportuni atti di regolazione oppure convocando il Gestore ad un confronto per far emergere una progettualità tesa a risolvere la criticità.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 25

Sempre in tema di vigilanza preme far notare che dal mese di novembre 2017 ha preso avvio una nuova attività, caratterizzata da sopralluoghi di tecnici dell'Ufficio d'Ambito presso cantieri di S.Ec.Am. S.p.A. al fine di valutare lo stato di avanzamento del Programma degli interventi infrastrutturali.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 25

3 S.EC.AM. S.P.A.

S.Ec.Am. S.p.A., con sede legale in Sondrio, via Vanoni 79, C.F.: 80003550144 e P.I.: 00670090141, è il gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Sondrio.

3.1 ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico della gestione del SII esposto di seguito, è stato desunto dall'esame della documentazione contabile prodotta dal Gestore all'Ente di Governo d'Ambito in sede di predisposizione tariffaria per il periodo 2024-2029 ai sensi del MTI-4⁶.

3.1.1 INVESTIMENTI PREGRESSI

Gli investimenti effettuati dal Gestore sono i seguenti:

Anno	Consuntivo speso	di cui contributi pubblici e privati incassati
2021	€ 7.403.983	€ 4.404.267
2022	€ 7.062.704	€ 4.101.357
2023	€ 11.392.912	€ 6.797.382

Anno	Investimento procapite lordo €/abitante (calcolato su 178.795 residenti)
2021	41,41
2022	39,50
2023	63,72

⁶ Fg. "PdI-riepilogo" del file "311_1348 RDT2024 SECAM 2024_09_27", depositato presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, costituente parte dello schema regolatorio 2024-2029 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.42 del 30.10.2024;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 25

3.1.2 INVESTIMENTI FUTURI

Gli investimenti effettuati dal Gestore sono i seguenti:

Anno	Importo di spesa prevista	di cui contributi pubblici e privati previsti
2024	€ 10.944.014	€ 5.704.206
2025	€ 34.168.608	€ 27.677.554
2026	€ 13.045.842	€ 7.540.042
2027	€ 6.555.726	€ 297.621
2028	€ 6.525.104	€ 277.000
2029	€ 6.326.100	€ 277.000

Anno	Investimento procapite lordo €/abitante (calcolato su 178.795 residenti)
2024	61,21
2025	191,10
2026	72,97
2027	36,67
2028	36,49
2029	35,38

3.1.3 COSTI DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI

I costi di riferimento dei servizi relativi al periodo regolatorio 2024-2029 sono di seguito tabellati⁷.

Si ricorda che la formula che lega le varie voci di costo con il monte ricavi che spetta di diritto al gestore (chiamato vincolo ai ricavi del gestore – VRG) è la seguente:

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + RC_{TOT}^a$$

⁷ file "311_1348 RDT2024 SECAM 2024_09_27", depositato presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, costituente parte dello schema regolatorio 2024-2029 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.42 del 30.10.2024;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 25

Opex_{OT} - Costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Opex ^a _{OT} lett. a)	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OT} lett. b)	17.061	17.061	17.061	17.061	17.061	17.061
Opex ^a _{OT} lett. c)	0	0	0	0	0	0
Opex_{OT} (al netto della componente ERC_{OT})	17.061	17.061	17.061	17.061	17.061	17.061

Opex_{al} - Costi aggiornabili						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Opex ^a _{al} da formula	12.529.695	9.049.464	8.086.259	7.814.657	7.533.861	7.373.094
Opex ^a _{al} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0	0
Opex_{al}^a	12.529.695	9.049.464	8.086.259	7.814.657	7.533.861	7.373.094

Co_{ee} - Costi di energia elettrica						
ponente definita al lordo dell'eventuale credito di imposta						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO ^{eff,a-2} _{EE} massimo ammissibile	6.705.870	5.239.050	4.252.428	4.252.428	4.252.428	4.252.428
Anticipazione trend di diminuzione costo energia	0	0	0	0	0	0
CO ^{eff,a-2} _{EE} al netto dell'anticipazione	6.705.870	5.239.050	4.252.428	4.252.428	4.252.428	4.252.428
kWh ^{a-2} (acquistati e consumati)	18.299.756	17.456.603	17.456.603	17.456.603	17.456.603	17.456.603
kWh _{aut} ^{a-2} (autoprodotti e consumati)	0	0	0	0	0	0
$\Sigma(kWh+kWh_{aut})^{a-2}/4$	17.370.758	17.479.971	17.290.174	17.533.593	17.667.391	17.456.603
Assenza di double counting	SI	SI	SI	SI	SI	SI
$\Delta_{\text{risparmio}}^{new}$	-340.428	7.013	-40.542	18.755	51.348	0
Y ^{new} _{EE}	0,00	0,25	0,00	0,25	0,25	0,25
$\prod(1+I^t)$	1,137	1,088	1,000	1,000	1,000	1,000
CO_{EE}	7.624.306	5.701.994	4.252.428	4.257.117	4.265.265	4.252.428
R _{cee}	3.152.094	1.803.684	-3.371.878	-1.444.877	12.837	-4.689
CO_{ee} + RC_{ee}	10.776.400	7.505.678	880.551	2.812.240	4.278.102	4.247.740

Co_{ws} - Costi all'ingrosso						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Op _{ws} ^{exp,a} - comma 22.2 MTI-4	0	0	0	0	0	0
CO _{ws} ^{effettivi, a-2}	20.925	21.282	21.282	21.282	21.282	21.282
CO_{ws}	20.925	21.282	21.282	21.282	21.282	21.282



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 25

CO_{Δfanghi} - Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione							
	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
CO ^{effettivo,2017} _{fanghi}	1.063.161	1.063.161	1.063.161	1.063.161	1.063.161	1.063.161	1.063.161
CO ^{effettivo,a-2} _{fanghi}	2.340.810	2.082.335	2.082.335	2.082.335	2.082.335	2.082.335	2.082.335
F	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
□(1+ ⁱ) (da 2018 a a-2)	1,030	1,077	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171
□(1+ ⁱ) (da 2018 ad a)	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171
CO _{Δfanghi} (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CO_{Δfanghi}	1.391.073	995.246	812.001	812.001	812.001	812.001	812.001

MT, AC - Mutui e Altri corrispettivi							
	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
MT	2.389.593	2.384.358	1.967.288	1.690.997	1.402.053	1.254.123	
AC	0	0	0	0	0	0	
MT + AC	2.389.593	2.384.358	1.967.288	1.690.997	1.402.053	1.254.123	

Co_{altri} - Altri costi							
	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
CO _{ATO} ^a	261.501	167.520	153.971	153.971	153.971	153.971	
CO _{ARERA} ^a	7.478	7.692	7.692	7.692	7.692	7.692	
CO _{mor} ^a	672.235	695.057	695.057	695.057	695.057	695.057	
CO _{es} ^a	162.584	-923.687	176.539	176.539	176.539	176.539	
CO_{altri}^a	1.103.798	-53.418	1.033.259	1.033.259	1.033.259	1.033.259	

Co_{ATO} - Costi dell'ATO							
	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
CO ^{medio,2013} _{ATO}	1,01						
pop _{ATO} di competenza del gestore	178.910,00						
CO ^{medio,2013} _{ATO} * pop ²⁰¹³ _z	451.747,75						
CO ^{a-2} _{ATO}	230.000	153.971	153.971	153.971	153.971	153.971	
Produttoria(1+ ⁱ) 2014 - anno a	1,2008	1,2008	1,2008	1,2008	1,2008	1,2008	
Produttoria(1+ ⁱ) mobile di 2 anni	1,137	1,088	1,000	1,000	1,000	1,000	
CO_{ATO}^a	261.501	167.520	153.971	153.971	153.971	153.971	



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 25

Co ^a ARERA - Costi dell'Autorità						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Ricavi ^{a2} _{A1+A5}	27.696.860	28.488.711	28.488.711	28.488.711	28.488.711	28.488.711
quota%	0,00027	0,00027	0,00027	0,00027	0,00027	0,00027
CO^a ARERA	7.478	7.692	7.692	7.692	7.692	7.692

Co ^a mor - Costi della morosità						
Trattamento dei costi di morosità						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
fatturato ^{a2}	28.009.794	28.960.709	28.960.709	28.960.709	28.960.709	28.960.709
Unpaid Ratio [UR] reale	2,46%	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%
Unpaid Ratio [UR] art. 30 MTI-4	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
Unpaid Ratio [UR] indicato	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
CO^a mor	672.235	695.057	695.057	695.057	695.057	695.057

Co ^a res - Oneri locali						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Oneri locali ^{a2} (esclusi ERC)	162.584	176.539	176.539	176.539	176.539	176.539
Contributi in c/e ^{a2}	0	1.100.226	0	0	0	0
CO^a res	162.584	-923.687	176.539	176.539	176.539	176.539



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 25

3.1.3.3 FONI – Fondo nuovi investimenti

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FoNi^a	1.183.937	1.380.032	1.646.327	4.330.402	4.655.205	4.763.986
AMM ^a _{FoNi}	1.183.937	1.380.032	1.646.327	3.986.581	4.655.205	4.763.986
FNI ^a	0	0	0	343.821	0	0
ΔCUI ^a _{FoNi}	0	0	0	0	0	0

Di seguito il Foni suddiviso per voci principali.

FNI - Anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
IP _a ^{exp}	5.239.808	6.491.054	5.505.800	6.258.105	6.248.104	6.049.100
Capex ^a	6.392.828	6.520.794	6.396.959	5.828.329	7.195.838	7.107.521
ψ [0,4÷0,8]	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
FNI ^{new,a} da formula	0	0	0	343.821	0	0
FNI ^{new,a} rinunciato da soggetto compilante	0	0	0	0	0	0
FNI^a	0	0	0	343.821	0	0

AMM_{FoNi} - Ammortamento sui contributi a fondo perduto

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
AMM ^a _{CFP} da formula	1.183.937	1.380.032	1.646.327	3.986.581	4.655.205	4.763.986
AMM ^a _{CFP} massimo nel FoNi (post controllo sull'eventuale presenza di FoNi _{noninv})	1.183.937	1.380.032	1.646.327	3.986.581	4.655.205	4.763.986
AMM ^a _{FoNi} rinunciato da soggetto compilante	0	0	0	0	0	0
AMM^a_{FoNi}	1.183.937	1.380.032	1.646.327	3.986.581	4.655.205	4.763.986

3.1.3.4 ERC – Costi ambientali e della risorsa

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ERC	0	0	0	0	0	0
ERC _{capex}	0	0	0	0	0	0
ERC _{opex}	0	0	0	0	0	0

3.1.3.5 Rc – Conquagli

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Rc_{TOT}^a	-4.170.209	2.163.352	3.144.405	1.461.657	212.020	514.993
Rc _{TOT} ^a calcolato (include inflazione)	5.009.970	3.111.549	-3.357.924	-1.445.092	12.622	-4.904
Rc _{TOT} ^a da input per calcoli finali	-4.170.209	2.163.352	3.144.405	1.461.657	212.020	514.993



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 25

3.1.3.6 Moltiplicatore tariffario e Vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG ^a	29.651.531	32.828.921	32.989.231	33.150.324	33.312.203	33.474.873
Capex ^a	6.392.828	6.520.794	6.396.959	5.828.329	7.195.838	7.107.521
FoNI ^a	1.183.937	1.380.032	1.646.327	4.330.402	4.655.205	4.763.986
Opex ^a	26.244.975	22.764.743	21.801.539	21.529.936	21.249.140	21.088.373
ERC ^a	0	0	0	0	0	0
RCrot ^a	-4.170.209	2.163.352	3.144.405	1.461.657	212.020	514.993

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG ^a (calcolo per applicabile)	29.651.531	32.828.921	32.989.231	33.150.324	33.312.203	33.474.873
v ^a (calcolo per applicabile)	1,100	1,209	1,215	1,221	1,227	1,233
Limite al VRG ^a (calcolo per applicabile)	29.651.531	32.828.921	36.095.398	36.271.659	36.448.781	36.626.768
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,100	1,209	1,329	1,336	1,342	1,349
Info predisposizione applicabile	nei limiti					

3.1.3.7 Spesa della famiglia tipo

In seguito alla predisposizione tariffaria per il periodo 2024-2029, approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n.42 del 30.10.2024 e tuttora in attesa di approvazione da parte di ARERA, la spesa media annua (comprensiva di QV, QF, IVA 10% ed oneri perequativi⁸) di una famiglia tipo composta da 3 persone residenti, ipotizzando un consumo di acqua pari a 150 m³ è la seguente:

2024

Spesa media annua famiglia tipo (€/anno)

€ 319,34

3.1.4 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

La gestione del servizio risulta in equilibrio economico finanziario. Il Piano Economico Finanziario con la proiezione fino alla scadenza della concessione (30 giugno 2044) è composto dai documenti piano tariffario, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario, allegati alla deliberazione di Consiglio provinciale n.42 del 30.10.2024.

⁸ Per ogni singolo servizio (acquedotto fognatura e depurazione) e con riferimento alla data del 01 luglio 2024:
 la componente UI1 è pari a 0,6 centesimi di euro/metro cubo (Delibera ARERA 267/2023/R/COM);
 la componente UI2 è pari a 0,9 centesimi di euro/metro cubo (Delibera ARERA 664/2015/R/IDR);
 la componente UI3 è pari a 1,79 centesimi di euro/metro cubo (Delibera ARERA 639/2021/R/IDR);
 la componente UI4 è pari a 0,0 centesimi di euro/metro cubo (Delibera Arera 239/2023/R/IDR)



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 22 di 25

3.2 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Vengono esposti di seguito i macro-indicatori relativi alla qualità contrattuale ed alla qualità tecnica del servizio idrico integrato relativi al biennio 2024/2025⁹.

3.2.1 QUALITÀ CONTRATTUALE

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	99,898%	99,898%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*
MC2	Valore di partenza	98,059%	98,059%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

⁹ Fg. "Riepilogo_RQSII" del file "311_1348 RDT2024 SECAM 2024_09_27", depositato presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, costituente parte dello schema regolatorio 2024-2029 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.42 del 30.10.2024;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 25

3.2.2 QUALITÀ TECNICA¹⁰

Macro-Indicatore	Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi	
M0	Presenza prerequisito Preq _{0a}	Adeguito			
	M0a	0,86			
	M0b	0,00			
	DSP	75.864,704	76.395,757		
	Classe	D	D		
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DSP	+0,7% di DSP		
	Valore obiettivo DSP	76.395,757	76.930,527		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per definizione obiettivo per M0	2023			
	Presenza prerequisito Preq1	NO			
M1	Presenza prerequisito Preq _{1a}	Adeguito			
	M1a	21,71	20,84		
	M1b	43,77%	42,02%		
	Classe	C	C		
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-8% di M1a		
	Valore obiettivo M1a	20,84	20,01		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023			
	Presenza prerequisito Preq _{1b}	Adeguito			
	M2	M2	0,68	0,68	
Classe		A	A		
Obiettivo RQTI		Mantenimento	Mantenimento		
Valore obiettivo M2					
Raggiungimento obiettivo					
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2		2023			
Presenza prerequisito Preq2		Sì			
Presenza prerequisito Preq _{2a}		Adeguito			
M3		M3a	0,1277%	0,1277%	
		M3b	13,74%	12,37%	
	Classe	E	E		
	Obiettivo RQTI	-10% di M3a	-10% di M3a		
	Valore obiettivo M3a	0,1277%	0,1277%		
	Valore obiettivo M3b	12,37%	11,13%		
	Valore obiettivo M3c				
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023			
	Presenza prerequisito Preq _{3a}	Sì			
M4	Presenza prerequisito Preq _{3b}	Adeguito			
	M4a	13,37	12,34		
	M4b	34,59%			
	M4c	57,50%			
	Classe	E	E		
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a		
	Valore obiettivo M4a	12,03	11,13		
	Valore obiettivo M4b				
	Valore obiettivo M4c				
	Raggiungimento obiettivo				
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023				
Presenza prerequisito Preq _{3c}	Sì				
M5	Presenza prerequisito Preq _{4a}	Adeguito			
	MF ₂₀₂₄ (ZMF ₂₀₂₄₋₂₀₂₃)	0,00	0,00		
	NSS ₂₀₂₄	18,0%			
	M5	0,00%			
	Classe	A	A		
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo MF1q disc				
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023			
	Presenza prerequisito Preq _{4b}	Sì			
M6	Presenza prerequisito Preq _{4c}	Adeguito			
	M6	35,71%	28,57%		
	Classe	E	E		
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6		
	Valore obiettivo M6	28,57%	22,86%		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023			
	Presenza prerequisito Preq _{4d}	Sì			
	Presenza prerequisito Preq _{4e}	Adeguito			
	RU	RU			
Classe					
Obiettivo MTI-4					
Valore obiettivo RU					
Raggiungimento obiettivo					
Anno di riferimento per valutazione obiettivo RU	2023				
ENE	IkWh ₂₀₂₄ / 4	17.288,752			
	kWh ²⁰²⁵				
	Obiettivo MTI-4		kWh ₂₀₂₅ / (kWh ₂₀₂₀₋₂₀₂₃ / 4) - 0,05		
	Valore obiettivo ENE		16.423,960		
	Raggiungimento obiettivo				
Anno di riferimento per valutazione obiettivo ENE	2023				

¹⁰ Fg. "Riepilogo_RQTI" del file "311_1348 RDT2024 SECAM 2024_09_27", depositato presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, costituente parte dello schema regolatorio 2024-2029 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.42 del 30.10.2024;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 24 di 25

3.3 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Gestore adempie correttamente agli obblighi contrattuali indicati nella Convenzione di affidamento del servizio, così come desumibile dall'apposita sezione dedicata alla vigilanza sul Gestore disponibile al percorso <http://www.atosondrio.it/vigilanza-sul-Gestore-dambito/>

3.4 VINCOLI

Non si rilevano disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 25 di 25

4 CONSIDERAZIONI FINALI

La presente relazione, redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, ai sensi dell’art. 30 ha provveduto alla verifica periodica della situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio.

Tale verifica, avente carattere ricognitorio, ha rilevato l’andamento gestionale dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori della competente ARERA (Autorità di regolazione energia reti e ambiente).

Si specifica che nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui all’articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni.